

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COORDINAMENTO
CAMPERISTI**
CONTATTI

- 📍 50125 FIRENZE via San Niccolò 21
- ☎ 055 2340597 – 328 8169174
- 📠 055 2346925
- 🌐 www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
- ✉ info@coordinamentocamperisti.it
pec: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
- 📘 [https://www.facebook.com/
coordinamentocamperisti](https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti)
- 🐦 @ancc1985

COMUNE DI Norcia (PG)

Via la segnaletica anticamper ma

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta nei confronti del Comune di Norcia (PG) che ha installato la seguente segnaletica stradale:



Il Comandante della Polizia municipale risponde con stupore evidenziando che le autocaravan possono sostare in molte aree del territorio comunale e che pertanto è ingiustificata la lamentela per un'area peraltro piccola e scomoda. Intanto, si scopre che il segnale non è legittimato da alcun provvedimento istitutivo perché la circolazione nell'area in questione è regolamentata con ordinanza n. 10/2015 istitutiva del divieto alle autocaravan "nelle aree di sosta situate a ridosso e in prossimità della cinta muraria 'Zone segnalate' dalle ore 8.00 del 26/02/2015 alle ore 24.00 del 01 marzo 2015 e dalle ore 8.00 del 05 Marzo alle ore 24.00 del 8 Marzo 2015". L'efficacia dell'ordinanza è cessata in data 8 marzo 2015. Il Comune di Norcia si è impegnato a rimuovere il segnale illegittimo prospettando tuttavia l'intenzione di istituire un parcheggio riservato alle autovetture poiché le caratteristiche dell'area sarebbero incompatibili con la circolazione di altre tipologie di veicoli. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto la rimozione della segnaletica illegittima e ha già preavvisato il Comune che l'istituzione del parcheggio riservato alle autovetture sarà contestata nelle opportune sedi poiché appare sin d'ora illegittima.

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Norcia.

3 giugno 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Norcia il provvedimento istitutivo del segnale stradale di parcheggio riservato alle sole autovetture.

3 luglio 2015

Il Comandante della Polizia municipale di Norcia trasmette l'ordinanza n. 10/2015 con la quale si istituisce tra le altre il divieto di sosta alle autocaravan "nelle aree di sosta situate a ridosso e in prossimità della cinta muraria ' 'Zone segnalate'' dalle ore 8.00 del 26/02/2015 alle ore 24.00 del 01 marzo 2015 e dalle ore 8.00 del 05 Marzo alle ore 24.00 del 8 Marzo 2015". Il Comandante comunica di aver disposto la rimozione della segnaletica illegittima visto che l'ordinanza n. 10/2015 ha cessato di avere efficacia. Inoltre, preannuncia l'istituzione di un parcheggio riservato alle autovetture.

8 luglio 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Norcia di provvedere alla rimozione della segnaletica di divieto alle autocaravan entro trenta giorni e di astenersi dall'istituzione di un parcheggio riservato alle autovetture.

L'AZIONE PROSEGUE

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a info@incamper.org le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista.
- Ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge, infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, che subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono.
- Rammentare proprio ai camperisti che il problema, dal 1985 a oggi, non sono i sindaci *anticamper* ma gli stessi camperisti perché solo il 7% si associa mentre il 93% non capiscono che occorre associarsi per evitare che siano varati provvedimenti *anticamper*. Camperisti che ci lasciano soli a combattere, a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*, convinti che mai e poi mai loro incontreranno divieti e/o contravvenzioni. Camperisti però rapidi a trovarci e scriverci appena ci sbattono contro.
- Far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare e intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, ma saremmo ancor più efficaci anche se solo ogni nostro associato riuscisse a far associare un camperista che appartiene a quel 93%.
- Accennare a tutti i camperisti che la quota associativa i 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati.
- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato

sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse nello sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che abbia consapevolmente adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.